

SITUAZIONE RINNOVI CONTRATTUALI



COMPARTI PUBBLICI E PRIVATI

MAGGIO 2010

MINISTERI Comparto e Dirigenza

Dal Contratto Nazionale...

Il CCNL 2008-2009 è stipulato definitivamente il 23 gennaio 2009 con la conseguente valorizzazione d'alcuni istituti contrattuali a livello nazionale e l'avvio di un'altra stagione di contrattazione integrativa nazionale e di Ministero.

Il CCNL 2008-2009 permette, inoltre, di proseguire a livello nazionale ed integrativo il percorso avviato con il quadriennio normativo e il primo biennio economico CCNL 2006-2007 in materia d'incremento salariale, di rivisitazione del sistema ordinamentale e dei relativi profili, l'aggiornamento e la perequazione dell'indennità di amministrazione dei diversi ministeri, oltre ad assicurare la continuità di un percorso di valorizzazione della contrattazione sul FUA (Fondo Unico di Amministrazione), anche con l'introduzione di un nuovo sistema di valutazione delle prestazioni ai cittadini e in generale dei risultati.

Il rinnovo del biennio economico CCNL 2008-2009 prevede:

- L'aumento contrattuale del tabellare di 70 Euro medi mensili sulla posizione economica B3
- L'aumento del Fondo Unico e dell'indennità d'Amministrazione di 8 euro medi mensili per dipendente
- La conferma di una fase sperimentale del sistema di valutazione
- La previsione strategica di un percorso contrattuale che permette di recuperare le risorse ridotte dalla Legge 133 del 2008 e introduce anche per il futuro la possibilità di contrattare risorse aggiuntive derivanti dalla razionalizzazione e diminuzione dei costi dei servizi.

... alla Contrattazione Integrativa

La firma del rinnovo contrattuale del CCNL 2008-2009 permette di avviare la stagione della contrattazione integrativa 2008-2009, in particolare:

- In ogni Ministero si sono definiti gli accordi per il FUA 2008
- Nella maggioranza dei Ministeri si è avviata la contrattazione per il 2009 ed in alcuni si sono già conclusi gli accordi, con la sola riserva del recupero del FUA.

Le risorse delle leggi speciali sono state recuperate per il 75% per l'anno 2009, a seguito di quanto previsto dal DPCM del 2 luglio u.s. che ha permesso di realizzare le condizioni per il taglio previsto dalla legge 133/08

- In molti Ministeri si è introdotto nel contratto integrativo un sistema di valutazione a regime sulla base dei principi fissati nel quadriennio normativo 2006-2009 e ripresi nel biennio economico 2008-2009
- Nel contempo si è avviato, e in alcuni Ministeri concluso (ad esempio il Ministero delle Infrastrutture e Trasporti), il confronto per la definizione dei nuovi profili professionali anche sulla base delle novità introdotte con il nuovo ordinamento professionale definito con il CCNL normativo 2006-2009.

Il rinnovo del biennio economico CCNL 2008-2009 ha favorito una nuova stagione contrattuale integrativa peraltro in una fase di riordino dei Ministeri, sottoposti a provvedimenti legislativi di scorporo, fusione di strutture e riordino organizzativo interno, che è stato motivo ed oggetto di confronto sindacale e di ulteriore partecipazione attiva dei lavoratori in questi mesi.

MINISTERI AREA I DIRIGENZA

Il percorso dei rinnovi contrattuali delle aree dirigenziali si è avviato negli ultimi mesi dell'anno 2009 e si sta concludendo in questi giorni.

L'impegno e la determinazione della nostra federazione ha permesso di stipulare lo scorso 12 febbraio 2010 il quadriennio 2006/2009 Parte Normativa e i due bienni economici 2006/2007 – 2008/2009 della dirigenza AREA I dei Ministeri, anche con l'introduzione per via contrattuale di alcune norme già ridefinite dal D. LGS 150/2009.

Il CCNL 2006/2009 e il biennio economico 2006/2007 prevedono importanti novità economiche e normative, fra queste:

- L'incremento complessivo del salario, coerente con la percentuale di aumento del 4,85% degli altri rinnovi del CCNL 2006-2007 dei comparti pubblici; percentuale che in questo comparto sviluppa un incremento pari a **€ 277,41 per i dirigenti di II fascia e di € 600,11 per i dirigenti di prima fascia**
- L'incremento economico è destinato per il 50% all'aumento tabellare e il restante 50% al salario di posizione fissa e di risultato
- L'introduzione per i **Dirigenti delle professionalità sanitarie dell'ex Ministero della salute**, oltre agli incrementi stipendiali, un ulteriore incremento di € 1.000,00 annui del fondo destinato alla loro retribuzione di posizione fissa. Questa quota è finalizzata alla perequazione del trattamento di questi dirigenti con quelli di seconda fascia, fatte salve le differenze giuridiche di ruolo professionale
- Il nuovo **Codice disciplinare** anche a seguito dell'entrata in vigore delle nuove norme contenute nel decreto legislativo 150/2009. Il nuovo codice disciplinare introduce sanzioni disciplinari, così dette conservative del posto di lavoro che obbligano le Amministrazioni ad una gradualità dell'impianto sanzionatorio irrogabile, creando così una sorta di camera di compensazione prima di considerare l'irrogazione *tout court* del licenziamento. Inoltre, qualsiasi ipotesi sanzionatoria deve rispettare una specifica procedura di garanzia che riconduce tale materia all'interno del principio di imparzialità, sottraendolo così al concetto di mera fiducia personale che giustificerebbe l'interruzione del rapporto di lavoro
- L'ipotesi di contratto prevede, inoltre, una procedura conciliativa di natura non obbligatoria, specificamente prevista per la dirigenza, per la determinazione concordata della sanzione disciplinare da applicare nel caso particolare e il **reintegro del dirigente illegittimamente o ingiustamente licenziato**. Questa disposizione è stata chiesta inizialmente dalla nostra federazione e solo in seguito appoggiata dalle altre organizzazioni sindacali
- Un importante finanziamento per il fondo del **salario di risultato** favorendo la valorizzazione degli specifici contenuti professionali e delle particolari responsabilità che caratterizzano la figura del dirigente evidenziando con chiarezza il principio di distinzione fra funzioni di indirizzo politico e funzione di gestione amministrativa.

Il completamento di questo percorso si è realizzato con la stipula del CCNL biennio economico 2008/2009 che prevede importanti novità economiche, fra queste:

- **Dirigenza di II° fascia** - totale incremento mensile **€ 188,04**
 - **AUMENTO DEL TABELLARE**, a regime, decorrente dall'1° gennaio 2009, di **103,30 euro medi**;
 - **AUMENTO DEL SALARIO DI POSIZIONE FISSA** a regime dall'1° gennaio 2009 di **29,00 euro medi**
 - **AUMENTO DEL SALARIO DI RISULTATO** a regime dall'1° gennaio 2009 di **55,74 euro medi**
- **Dirigenza di I° fascia** - L'incremento complessivo è pari a **€ 410,96 euro**
 - **AUMENTO DEL TABELLARE**, a regime, decorrente dall'1° gennaio 2009, di **132,10 medi**;
 - **AUMENTO DEL SALARIO DI POSIZIONE FISSA** a regime dall'1° gennaio 2009 di **86,60 euro medi**
 - **AUMENTO DEL SALARIO DI RISULTATO** a regime dal dall'1° gennaio 2009 di **192,26 euro medi**
- **Dirigenti delle professionalità sanitarie dell'ex Ministero della salute.** - Si prevede, oltre agli incrementi stipendiali del trattamento economico fisso, l'incremento del fondo, con destinazione all'incremento della retribuzione di risultato, di una somma pari a **1030,30 euro**, a decorrere dal 1° gennaio 2009.
- **L'accordo prevede l'istituto della reperibilità anche per le professionalità sanitarie del Ministero della salute, i cui criteri di applicazione saranno definiti in contrattazione integrativa.**

AGENZIE FISCALI Comparto e Dirigenza

Dal Contratto Nazionale...

Il CCNL 2008-2009 è stipulato definitivamente il 29 gennaio 2009 con la conseguente valorizzazione d'alcuni istituti contrattuali a livello nazionale e l'avvio di un'altra stagione di contrattazione integrativa nazionale per tutte le Agenzie Fiscali.

Il rinnovo del biennio economico CCNL 2008-2009 prevede:

- L'aumento contrattuale del tabellare di 77 Euro medi mensili sulla posizione economica B3
- L'aumento dell'indennità d'Amministrazione di 5 euro medi mensili per dipendente
- La conferma di una fase sperimentale del sistema di valutazione
- La previsione strategica di un percorso contrattuale che permette di recuperare le risorse ridotte dalla Legge 133 del 2008 e introduce anche per il futuro la possibilità di contrattare risorse aggiuntive derivanti dalla razionalizzazione e diminuzione dei costi dei servizi.

... alla Contrattazione Integrativa

Il percorso della contrattazione integrativa nelle Agenzie Fiscali è stato problematico ma particolarmente interessante per i risultati raggiunti in questi mesi, in particolare :

- Il reintegro per il FUA 2008 delle risorse del Comma 165, che le Agenzie volevano applicare con le riduzioni previste per le leggi speciali nel 2009, l'azione determinata della nostra federazione che si è svolta in questi mesi, anche con le iniziative unitarie di mobilitazione, ha permesso di ottenere il totale reintegro delle risorse del comma 165 utili per la contrattazione decentrata
- Il ripristino della quota delle risorse delle Leggi speciali per l'anno 2009 per le Agenzie Fiscali che permette attraverso la certificazione di economie e risparmi di avviare la contrattazione integrativa 2009.

Anche nelle Agenzie Fiscali il rinnovo del biennio economico CCNL 2008-2009 ha favorito una nuova stagione contrattuale integrativa nella fase di riordino e decentramento delle Agenzie a livello territoriale.

AGENZIE FISCALI AREA VI DIRIGENZA

In questa area comprensiva dei dirigenti e dei professionisti degli Enti Pubblici non Economici (EPNE), è stata firmata l'ipotesi di CCNL 2008/2009 parte normativa e biennio economico 2006/2007 lo scorso 28 aprile 2010, e il CCNL 2008/2009 biennio economico lo scorso 12 maggio 2010.

L'ipotesi di contratto prevede importanti novità normative ed economiche, tra queste:

CCNL 2006/2007

Dirigenza di II° fascia degli Enti Pubblici non Economici (totale incremento medio mensile € 369)

- **AUMENTO DEL TABELLARE** a regime di 141,38 **euro medi mensili**;
- **AUMENTO DEL SALARIO DI POSIZIONE FISSA** a regime 39,68 **euro medi mensili**;

- **AUMENTO DEL SALARIO DI RISULTATO** a regime 187,93 **euro medi mensili**;

Dirigenza di II° fascia delle Agenzie Fiscali (totale incremento medio mensile € 276,99)

- **AUMENTO DEL TABELLARE**, a regime 141,38 **euro medi mensili**;
- **AUMENTO DEL SALARIO DI POSIZIONE FISSA** a regime di 39,68 **euro medi mensili**;
- **AUMENTO DEL SALARIO DI RISULTATO** a regime di 95,93 **euro medi mensili**;

Dirigenza di I° fascia (totale incremento medio mensile € 666,11)

- **AUMENTO DEL TABELLARE** a regime di 180,85 **euro medi mensili**;
- **AUMENTO DEL SALARIO DI POSIZIONE FISSA** a regime di 118,50 **euro medi mensili**;
- **AUMENTO DEL SALARIO DI RISULTATO** a regime di 366,76 **euro medi mensili**;

PROFESSIONISTI degli Enti Pubblici non Economici (medici, avvocati ecc...)

- **AUMENTO DEL TABELLARE AREA MEDICA** a regime di **146,33 euro medi mensili**;
- **AUMENTO DEL TABELLARE AREA PROFESSIONISTI** a regime di 127,48 **euro medi mensili**;
- **AUMENTO DELLE INDENNITA' FISSE DELL'AREA MEDICA** a regime di 41,54 **euro medi mensili**;
- **AUMENTO DELLE INDENNITA' FISSE DELL'AREA PROFESSIONISTI** a regime di **41,54 euro medi mensili**;
- **AUMENTO DELLA PRODUTTIVITA' DELL'AREA MEDICA** a regime di **82,55 euro medi mensili**;
- **AUMENTO DELLA PRODUTTIVITA' DELL'AREA PROFESSIONISTI** a regime di **141,20 euro medi mensili**;

Altri importanti risultati normativi ed economici riguardano, per gli oltre 1.300 **dirigenti degli enti e delle Agenzie Fiscali**:

- ➔ La conferma del vigente **sistema di relazioni sindacali** in merito ai diversi istituti contrattuali, in attesa di verificare le innovazioni apportate dal decreto di riforma con il successivo rinnovo contrattuale
- ➔ La valorizzazione, richiesta dalla nostra federazione come nelle altre aree dirigenziali, delle specificità collegate al **bilinguismo**
- ➔ L'introduzione del nuovo **Codice disciplinare**, come per le altre aree dirigenziali, in armonia con le novità introdotte e con le tutele previste per gli altri dirigenti e cioè la previsione della reintegrazione per il dirigente illegittimamente licenziato e la indennità sostitutiva della reintegrazione, nel caso in cui il dirigente non voglia essere reintegrato
- ➔ La conferma della validità per quanto attiene gli **effetti economici del contratto** anche ai fini della retribuzione del salario di posizione nella componente fissa e variabile per la quiescenza e la previdenza
- ➔ L'introduzione della possibilità di elevare il **tetto massimo della retribuzione di posizione** dei dirigenti degli Enti Pubblici non Economici e delle Agenzie Fiscali fino al 15%, in presenza di strutture organizzative particolarmente complesse e di sedi periferiche particolarmente disagiate

- ➔ La conferma della **tutela assicurativa** per i dirigenti, limitatamente alle ipotesi di responsabilità civile e patrocinio legale, a seguito delle recenti direttive della Corte dei Conti che non permettono di accendere polizze a favore dei dirigenti per l'ipotesi di danno erariale
- ➔ L'introduzione anche per i dirigenti delle Agenzie Fiscali di un impegno a definire una **polizza sanitaria integrativa**, come già definito per i lavoratori del comparto.

Altri importanti risultati normativi ed economici riguardano, gli oltre 2.500 **PROFESSIONISTI degli Enti Pubblici non Economici**:

- ➔ La conferma del vigente **sistema disciplinare** che contempla un coerente equilibrio con le innovazioni introdotte per i dirigenti
- ➔ La conferma dell'attuale **sistema dell'orario di lavoro**, dopo un lungo confronto che ci ha visti protagonisti nella contrapposizione alla richiesta del Comitato di settore di introdurre le 38 ore di lavoro e un sistema rigido di gestione dell'orario di lavoro non rispettoso dell'autonomia professionale
- ➔ La conferma dell'attuale sistema e dei vigenti criteri per **la nomina dei coordinatori** e l'introduzione di nuove procedure solo per la nomina dei coordinatori generali, che devono essere individuati tra i professionisti del singolo Ente, mediante modalità analoghe a quelle previste per gli incarichi degli uffici dirigenziali generali
- ➔ La valorizzazione delle specificità professionali dei **medici** in questo ambito contrattuale, con la conferma dell'attuale sistema della libera professione
- ➔ La **riduzione a due livelli dell'inquadramento dei professionisti**, con il relativo passaggio di quelli attualmente inseriti nel livello zero al livello uno. La norma rinvia la definizione dei tempi per il passaggio al prossimo biennio contrattuale 2008-2009, le cui trattative inizieranno entro pochi giorni, ma soprattutto prevede che il passaggio avvenga sulla base dei numeri certificati al 31 dicembre 2009, come richiesto dalla nostra federazione, al fine di evitare costi inutili a carico del contratto nazionale. Infatti da una prima ipotesi dell'ARAN che quantificava in oltre 500 unità i professionisti interessati al suddetto passaggio siamo pervenuti all'attuale ipotesi di 80 professionisti
- ➔ La conferma **dell'attuale calcolo del trattamento di quiescenza**.

CCNL 2008/2009

Dirigenza di II° fascia degli Enti Pubblici non Economici (totale incremento medio mensile € 239,30)

- **AUMENTO DEL TABELLARE** a regime di 103,30 **euro medi mensili**;
- **AUMENTO DEL SALARIO DI POSIZIONE FISSA** a regime 29 **euro medi mensili**;
- **AUMENTO DEL SALARIO DI RISULTATO** a regime 107 **euro medi mensili**;

Dirigenza di II° fascia delle Agenzie Fiscali (totale incremento medio mensile € 191,69)

- **AUMENTO DEL TABELLARE**, a regime 103,30 **euro medi mensili**;
- **AUMENTO DEL SALARIO DI POSIZIONE FISSA** a regime di 29 **euro medi mensili**;
- **AUMENTO DEL SALARIO DI RISULTATO** a regime di 59,39 **euro medi mensili**;

Dirigenza di I° fascia (totale incremento medio mensile € 431,86)

- **AUMENTO DEL TABELLARE** a regime di 132,10 **euro medi mensili**;
- **AUMENTO DEL SALARIO DI POSIZIONE FISSA** a regime di 86,60 **euro medi mensili**;
- **AUMENTO DEL SALARIO DI RISULTATO** a regime di 213,16 **euro medi mensili**;

PROFESSIONISTI degli Enti Pubblici non Economici (medici, avvocati ecc...)

- **AUMENTO DEL TABELLARE AREA MEDICA** a regime di 110,12 **euro medi mensili**;
- **AUMENTO DEL TABELLARE AREA PROFESSIONISTI** a regime di 87,46 **euro medi mensili**;
- **AUMENTO DELLE INDENNITA' FISSE DELL'AREA MEDICA** a regime di 35 **euro medi mensili**;
- **AUMENTO DELLE INDENNITA' FISSE DELL'AREA PROFESSIONISTI** a regime di 35 **euro medi mensili**;
- **AUMENTO DELLA PRODUTTIVITA' DELL'AREA MEDICA** a regime di 43,00 **euro medi mensili**;
- **AUMENTO DELLA PRODUTTIVITA' DELL'AREA PROFESSIONISTI** a regime di 65,66 **euro medi mensili**;

Importanti anche gli altri risultati normativi ed economici che riguardano gli oltre 1.300 **dirigenti degli enti e delle Agenzie Fiscali**:

- ➔ La conferma della validità per quanto attiene gli **effetti economici del contratto** anche ai fini della retribuzione del salario di posizione nella componente fissa e variabile

Così come quelli che riguardano gli oltre 2.500 **PROFESSIONISTI degli Enti Pubblici non Economici**:

- ➔ La **riduzione all'inquadramento a due livelli dei professionisti**, con il relativo passaggio di tutti i professionisti del livello zero al livello uno, prevedendo che ciò avvenga a decorrere dal 31 dicembre 2009 sulla base dei numeri certificati alla medesima data, come richiesto dalla nostra federazione, al fine di evitare costi inutili a carico del contratto nazionale.
- ➔ Il mantenimento dei criteri di selezione per il passaggio dal 1° al 2° livello già previsti dai precedenti CCNL.
- ➔ il proseguimento del percorso di **riallineamento degli stipendi tabellari dei medici** a quelli degli altri professionisti, utilizzando al meglio le loro risorse contrattuali.
- ➔ per gli altri professionisti abbiamo ottenuto un ulteriore apprezzamento **delle indennità fisse attraverso lo spostamento di una parte di risorse destinate al risultato**
- ➔ **l'impegno, contenuto nella dichiarazione congiunta numero 1, per la revisione degli attuali contingenti dei livelli differenziati dei professionisti in occasione del Ccnl 2010-2012.**

PRESIDENZA del CONSIGLIO dei MINISTRI

Comparto e Dirigenza

Dal Contratto Nazionale...

Il CCNL 2006-2009 parte normativa e 2006-2007 primo biennio economico è stipulato definitivamente il 31 luglio 2009. Per questo comparto non è ancora stato definito il rinnovo del secondo biennio contrattuale 2008-2009.

Il rinnovo del quadriennio normativo 2006-2009 e del biennio economico CCNL 2006-2007 prevede importanti novità, tra queste:

- L'aumento contrattuale del tabellare di 112 Euro medi mensili sulla posizione economica B3 (pari al 4,85% in linea con gli altri rinnovi contrattuali pubblici)
- L'aumento di 13 Euro medi mensili delle risorse destinate al salario accessorio
- La stabilizzazione nella Indennità di Presidenza di una quota del salario accessorio pari a 250 euro medi, in analogia con quanto definito dai C.C.N.L. Ministeri ed Agenzie Fiscali
- Il trasferimento del 50% delle risorse dello straordinario a finanziamento dei fondi per la produttività al fine di valorizzare e potenziare la contrattazione integrativa
- Il passaggio dell'orario di lavoro da 36 a 38 ore settimanali a fronte di un riconoscimento economico stipendiale di 100 euro medi
- La possibilità di migliorare attraverso la contrattazione integrativa la flessibilità organizzativa ed ordinamentale, nonché di inserire nuovi meccanismi di incentivazione della produttività del personale
- La conferma di una fase sperimentale del sistema di valutazione

Per quanto riguarda il CCNL 2008/2009 biennio economico è stata emanata la direttiva da parte del Ministero della Funzione Pubblica, e si è avviato il confronto all'ARAN durante il quale abbiamo già definito le entità economiche e grazie all'azione determinante della nostra Federazione, la possibilità di recuperare ai fini dell'incremento dello stipendio, la parte prevista dalla direttiva quale aumento del salario accessorio.

... alla Contrattazione Integrativa

Il percorso della contrattazione integrativa nel comparto della Presidenza del Consiglio dei Ministri considerato il ritardo nella definizione del rinnovo contrattuale nazionale si è concluso rapidamente nel mese di settembre con la firma dell'integrativo nazionale che è stato definitivamente approvato dal Ministero della Funzione pubblica nel mese di ottobre.

Gli elementi essenziali della contrattazione integrativa riguardano:

- L'avvio della fase sperimentale delle 38 ore di servizio
- La contestuale rimodulazione dell'indennità di disponibilità prevista anche dai precedenti contratti integrativi per compensare la flessibilità richiesta ai lavoratori della Presidenza del Consiglio dei Ministri
- La definizione dei nuovi fondi del salario accessorio sulla base dei contenuti del contratto nazionale
- La pianificazione dei percorsi di carriera previsti dal contratto nazionale
- Nel contempo si è deciso di rinviare la distribuzione delle risorse del FUA sulla base delle nuove norme che saranno introdotte da uno specifico decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri in applicazione al D.Lgs 150/2009.

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI AREA VIII DIRIGENZA

La direttiva del Comitato di Settore per il rinnovo del CCNL 2006/2009 parte normativa e i due bienni economici 2006/2007 e 2008/2009 è stata approvata dal Consiglio dei Ministri e già dal mese scorso si sono avviate le trattative all'ARAN.

Nel corso dei primi incontri la nostra Federazione ha confermato con determinazione la volontà di perseguire i medesimi obiettivi già raggiunti nei rinnovi delle altre aree contrattuali. L'ARAN ha già dichiarato la propria disponibilità a confrontarsi su queste posizioni, e già a partire dal prossimo incontro, programmato per questa settimana, dovremo entrare nel merito dei singoli istituti contrattuali.

SETTORE PRIVATIZZATO

Agenzia del Demanio

L'Agenzia del demanio è un Ente Pubblico Economico per il quale è definito, sulla base delle regole vigenti, un contratto nazionale di tipo privatistico, in linea con quanto definito nei comparti pubblici ma con maggiori opportunità di tipo economico e nel contempo alcune rigidità di natura normativa.

Il 18 marzo 2009 è stato sottoscritto definitivamente il rinnovo del biennio economico 2008-2009, che ha determinato in sintesi i seguenti risultati:

- L' aumento contrattuale di € 82 medi a regime sulla posizione B3
- L'incremento di 2 euro del valore degli scatti biennali
- Inoltre in applicazione dell' "Accordo quadro sulla riforma degli assetti contrattuali" sottoscritto con il Governo il 22 gennaio 2009 è stata potenziata la contrattazione integrativa con l'incremento da 250 euro annue dell' importo medio pro-capite del Premio di risultato, con l'introduzione di nuovi e più efficaci criteri di erogazione sulla base dei risultati aziendali conseguiti.

ENTI PUBBLICI NON ECONOMICI (EPNE)

Comparto e Dirigenza

Dal Contratto Nazionale...

Il CCNL 2008-2009 è stipulato definitivamente il 18 febbraio 2009 con la conseguente valorizzazione d'alcuni istituti contrattuali a livello nazionale e l'avvio di un'altra stagione di contrattazione integrativa nazionale di Ente.

Il CCNL 2008-2009 permette, inoltre, di proseguire a livello nazionale ed integrativo il percorso avviato con il quadriennio normativo e il primo biennio economico CCNL 2006-2007 in materia d'incremento salariale, di rivisitazione del sistema ordinamentale e dei relativi profili, oltre ad assicurare la continuità di un percorso di valorizzazione della contrattazione sul FUA (Fondo Unico di Amministrazione), anche con l'introduzione di un nuovo sistema di valutazione delle prestazioni ai cittadini e in generale dei risultati.

Il rinnovo del biennio economico CCNL 2008-2009 prevede:

- L'aumento contrattuale del tabellare di 78 Euro medi mensili sulla posizione economica B3
- L'aumento di 10 euro dell'indennità di Ente medi e mensili per dipendente
- L'aumento di 10 euro dei fondi per i trattamenti accessori medi mensili per dipendente
- La conferma di una fase sperimentale del sistema di valutazione
- La previsione strategica di un percorso contrattuale che permette di recuperare le risorse ridotte dalla Legge 133 del 2008 e introduce anche per il futuro la possibilità di contrattare risorse aggiuntive derivanti dalla razionalizzazione e diminuzione dei costi dei servizi.

... alla Contrattazione Integrativa

La firma del rinnovo contrattuale del CCNL 2008-2009 ha permesso di avviare la stagione della contrattazione integrativa 2008-2009, in particolare:

- In ogni Ente si sono definiti gli accordi per il FUA 2008
- Nella maggioranza degli Enti e comunque nei tra maggiori Enti Previdenziali – INPS, INPDAP e INAIL si è conclusa la contrattazione integrativa del 2009, con la sola riserva del recupero della riduzione del 10% del Fondo Produttività. Le risorse delle leggi speciali sono state recuperate per il 75% a seguito di quanto previsto dal DPCM del 2 luglio u.s. che ha permesso di realizzare le condizioni per il recupero delle risorse ridotte dalla Legge 133 del 2008.

Nota Bene: *Il recupero previsto nei contratti integrativi degli Enti ha consentito di mantenere la quota pro capite individuale del FUA 2009 senza alcuna decurtazione rispetto l'anno precedente. Questo è un risultato concreto perseguito dalla nostra federazione e tanto demonizzato da altre organizzazioni sindacali che hanno comunque firmato i contratti integrativi degli Enti.*

- In molti Enti si è introdotto nel contratto integrativo un sistema di valutazione a regime sulla base dei principi fissati nel quadriennio normativo 2006-2009 e ripresi nel biennio economico 2008-2009, finalizzato alla distribuzione del FUA e al sistema delle carriere professionali.
- Nel contempo si è avviato il confronto per la definizione dei nuovi profili professionali anche sulla base delle novità introdotte con il nuovo ordinamento professionale definito con il CCNL normativo 2006-2009.

EPNE e AGENZIE FISCALI AREA VI DIRIGENZA

Per quanto riguarda i Dirigenti ed i Professionisti dell'EPNE, si applica lo stesso contratto dei Dirigenti delle Agenzie Fiscali i cui contenuti sono descritti nel capitolo relativo al settore Agenzie Fiscali.

CCNL ENTI PUBBLICI NON ECONOMICI EX ART. 70 D.LGS 165/2001

CNEL

Il CNEL (Consiglio Nazionale dell'Economia e del Lavoro) è un organo costituzionale che fornisce consulenza alle Camere, al Governo ed alle Regioni. Il CNEL è un Ente Pubblico Economico di quelli che rientrano negli ex articolo 70 con autonomia regolamentare e per il quale è definito un contratto nazionale con l'ARAN.

I contenuti del contratto nazionale sono in linea con quanto definito nei comparti pubblici e possono essere declinati nella contrattazione integrativa in riferimento alle specificità dell'Ente, comunque con la prevista certificazione del Ministero della Funzione Pubblica e dell'Economia per le previste compatibilità.

Il 12 novembre 2009 è stato sottoscritto definitivamente il rinnovo del biennio economico 2008-2009, che ha determinato in sintesi i seguenti risultati:

- L'aumento contrattuale del tabellare di 78 Euro medi mensili sulla posizione economica B3
- L'aumento di 5 euro dell'indennità di Amministrazione
- La conferma di una fase sperimentale del sistema di valutazione
- La previsione strategica di un percorso contrattuale che permette di recuperare il 105 di decurtazione del FUA ridotto dalla Legge 133 del 2008

UNIONCAMERE

L'UNIONCAMERE ha il compito di rappresentare e curare gli interessi generali delle Camere di Commercio italiane nei confronti di tutti gli interlocutori istituzionali a livello locale, regionale, nazionale e sovranazionale, incluse le organizzazioni imprenditoriali, dei consumatori e dei lavoratori.

L'UNIONCAMERE è un Ente Pubblico Economico di quelli che rientrano negli ex articolo 70 con autonomia regolamentare e per il quale è definito un contratto nazionale con l'ARAN.

I contenuti del contratto nazionale sono in linea con quanto definito nei comparti pubblici e possono essere declinati nella contrattazione integrativa in riferimento alle specificità dell'Ente, comunque con la prevista certificazione del Ministero della Funzione Pubblica e dell'Economia per le previste compatibilità.

Il rinnovo contrattuale 2006-2009 di parte normativa ed entrambi i bienni economici – 2006-2007 e 2008-2009 di UNIONCAMERE non sono ancora stati ancora siglati in quanto la direttiva del Comitato di Settore è stata definitivamente approvata ed inviata all'ARAN solo nei giorni scorsi. La trattativa per il rinnovo contrattuale si avvierà all'ARAN il 24 maggio p.v. con l'obiettivo di una rapida conclusione.

CCNL ENTI PUBBLICI NON ECONOMICI PRIVATIZZATI

CCNL CASSE PROFESSIONALI ED ENTI PRIVATIZZATI

Il CCNL si applica ai lavoratori dipendenti delle Casse Professionali e/o Enti Privatizzati che gestiscono forme di previdenza obbligatorie e assistenza a liberi professionisti (Cassa avvocati, dottori commercialisti, architetti, geometri, notai, ect.) o lavoratori dipendenti, come è nel caso dell'INPGI che assicura previdenza ed assistenza ai giornalisti dipendenti nonché ai lavoratori degli Enti di cui al D.lgs 103, che assicurano liberi professionisti e dipendenti al tempo stesso.

Questo contratto è di tipo privatistico in linea con quanto definito nei comparti pubblici, ma con maggiori opportunità di tipo economico e nel contempo alcune rigidità di natura normativa.

Il 22 luglio 2009 è stato sottoscritto definitivamente il rinnovo del biennio economico 2008-2009, che ha determinato in sintesi i seguenti risultati:

- L' aumento contrattuale di € 104 medi mensili a regime
- Il CCNL interviene in materia di permessi sindacali prevedendo, fra l'altro, la costituzione di un Osservatorio Paritetico a cui è affidato il compito di monitorare la gestione dei medesimi permessi
- Inoltre prevede l'impegno delle parti di riprendere a breve il confronto al fine di sottoscrivere un nuovo CCNL, con decorrenza 01.01.2010, secondo il nuovo modello contrattuale.

Nel frattempo abbiamo presentato unitariamente, sulla base di una proposta elaborata dalla nostra Federazione, la piattaforma per il rinnovo del CCNL 2010/2012 con l'intento di accelerare la definizione del rinnovo contrattuale.

CCNL AMBASCIATE CONSOLATI, LEGAZIONI E ENTI DI PROMOZIONE CULTURALE INTERNAZIONALE

Il CCNL trova applicazione nei confronti dei dipendenti che operano nelle Ambasciate, nei Consolati, nelle Legazioni ed in molti degli Istituti Culturali e Organismi Internazionali che operano in Italia e a cui è affidato il compito di promuovere scambi soprattutto di natura culturale con gli altri Paesi.

Il Contratto è di tipo privatistico si stipula presso il Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali.

Il 10 giugno 2009 è stato firmato il rinnovo del biennio economico 2009/2010 che ha determinato un incremento percentuale delle retribuzioni pari al 3% ed ha meglio precisato la struttura delle retribuzioni medesime.

CCNL ENASARCO

La Fondazione ENASARCO è un organismo di diritto privato (Fondazione) che persegue finalità di pubblico interesse nel settore della previdenza obbligatoria, dell'assistenza, della formazione e qualificazione professionale degli Agenti e Rappresentanti di commercio e viene storicamente annoverata fra le Casse professionali ed Enti privatizzati.

Il Contratto dell'Enasarco è di tipo privatistico e fa riferimento al contratto delle casse privatizzate anche se viene recepito con specifico accordo.

Il 24 settembre 2009 è stato sottoscritto il rinnovo del biennio economico CCNL 2008-2009 con gli stessi contenuti economici e normativi del contratto di lavoro delle Casse privatizzate.

CCNL INAS

Il CCNL dell'INAS si applica agli operatori e quadri dipendenti dall'Ente di Patronato della CISL.

Il Contratto dell'INAS è di tipo privatistico e fa riferimento agli specifici regolamenti dell'Ente.

Il 23 luglio 2009 è stato sottoscritto il biennio contrattuale 2008-2009, in realtà, un accordo ponte che mira a disciplinare soprattutto la parte economica con la prospettiva di stipulare, a partire dal 1 gennaio 2010, un accordo di durata triennale in linea con il nuovo assetto contrattuale.

Il CCNL 2008-2009 prevede un incremento dei tabellari, a valere per il 2009, pari al 2% e la disciplina a regime dell'apprendistato.

CCNL COLDIRETTI

La Coldiretti è un'Associazione sindacale delle imprese agricole. La funzione della Associazione è quella di garantire alle imprese agricole opportunità di sviluppo in un quadro di piena integrazione dell'agricoltura con gli interessi economici e sociali del Paese.

Il CCNL della Coldiretti è di tipo privatistico e trova applicazione anche in molte aziende di Agriturismo.

Il 13 luglio 2009 è stato sottoscritto il biennio economico 2008-2009 che prevede:

- un incremento del tabellare pari al 5% medio
- l'aumento dell'indennità di funzione attribuibili ai VII ed agli VIII livelli
- l'aumento del valore dei buoni pasto.

CCNL I.P.I.

L'IPI è l'Istituto per la promozione industriale; Istituto che costituisce un'Agenzia tecnica del Ministero per lo Sviluppo Economico.

Il CCNL dell'IPI è di tipo privatistico, l'ultimo rinnovo contrattuale riguarda il biennio economico 2008-2009 solo per la parte economica e rinvia la definizione della parte normativa al prossimo rinnovo 2010/2012 che sarà definito sulla base del nuovo modello contrattuale.

In base a tale accordo si attribuisce una conformazione ed una disciplina più organica al premio di produzione, inoltre si rafforza il sistema di valutazione e la cultura della programmazione e della pianificazione e si riporta sotto unica voce la retribuzione tabellare e la contingenza.

CCNL ISMEA

L'ISMEA è l'istituto di Servizi per il Mercato Agricolo Alimentare, che è un ente pubblico economico istituito con l'accorpamento dell'Istituto per studi, ricerche e informazioni sul mercato agricolo, già ISMEA, e della Cassa per la formazione della proprietà contadina, con il decreto legislativo n. 419 del 29 ottobre 1999, concernente il "riordino del sistema degli enti pubblici nazionale".

L'Ismea realizza servizi informativi, assicurativi e finanziari a sostegno delle imprese agricole ed opera per ridurre i rischi inerenti alle attività produttive e di mercato; inoltre affianca le Regioni nella attività volta ad ampliare la proprietà contadina.

Il CCNL dell'ISMEA è di tipo privatistico.

Il CCNL 2008-2009 è stato siglato nel mese di gennaio 2009 e nel contempo è stato definito il CCNL 2007-2010 di parte normativa, che prevede anche in questo settore il necessario allineamento sulla base del protocollo sul nuovo modello contrattuale firmato definitivamente per i settori privati il 15 aprile 2009.

CCNL SVIMEZ

Lo SVIMEZA è l'Ente - Associazione per lo Sviluppo dell'Industria nel Mezzogiorno. L'Ente promuove studi in ordine all'economia del Mezzogiorno con l'obiettivo di proporre alle istituzioni centrali e locali programmi di azione, di matrice economica, a sostegno dello sviluppo delle Regioni meridionali.

Si avvale, per questo tipo di attività, di specifiche professionalità, quali i ricercatori e bibliotecari. Il CCNL dello SVIMEZ è di tipo privatistico.

Il CCNL 2008-2009 non è ancora stato sottoscritto e la nostra federazione è impegnata per una rapida conclusione nei prossimi giorni.

CCNL CONI - CONI SERVIZI S.P.A.

Il CONI è l'ente che promuove i principi dell'olimpismo a livello nazionale attraverso lo sviluppo di programmi a favore degli atleti, degli allenatori e degli operatori di tutti gli sport.

Il CONI è una Confederazione delle Federazioni Sportive Nazionali e delle discipline associate.

Il CONI, in quanto tale, è Ente pubblico non economico. Dal 2002 le attività del CONI vengono esercitate da una S.p.A., la CONI Servizi S.p.A. con la quale l'Ente pubblico CONI stipula un contratto di servizio ed unico azionista della Coni Servizi è il Ministero dell'Economia e delle Finanze.

Il personale, già alle dipendenze del CONI, passa, dal 2002, alle dipendenze della CONI Servizi S.p.A. ed il CCNL acquisisce tutte le caratteristiche del contratto di lavoro privatistico.

Il 18 luglio 2009 è stato stipulato il CCNL 2008-2009 del CONI con un incremento dei tabellari pari al 4,9% che corrisponde ad un aumento medio pro-capite di 92 euro.

AUTONOMIE LOCALI Comparto e Dirigenza

Dal Contratto Nazionale...

Il CCNL 2008-2009 è stipulato definitivamente il 31 luglio 2009 con la conseguente valorizzazione d'alcuni istituti contrattuali a livello nazionale e l'avvio di un'altra stagione di contrattazione decentrata.

Il CCNL 2008-2009 permette, inoltre, di proseguire a livello nazionale e decentrato il percorso avviato con il quadriennio normativo e il primo biennio economico CCNL 2006-2007 in materia d'incremento salariale, di valorizzazione professionale attraverso le progressioni di carriera e soprattutto di contrattazione decentrata delle risorse aggiuntive finalizzate all'incremento del salario di produttività.

Il rinnovo del biennio economico CCNL 2008-2009 prevede:

- L'aumento del tabellare a regime decorrente dal 1° gennaio 2009 di € 63,20 sulla posizione economica C1 (con conseguenti effetti positivi sulla quota A della pensione e sul calcolo della liquidazione)
- L'ulteriore finanziamento fino ad un massimo dell'1,5% del monte salari 2007 (pari a € 29,16 medi pro capiti medi mensili) per l'anno 2009, che gli enti rendono disponibile per la contrattazione decentrata, a fronte del rispetto delle norme sul patto di stabilità e dei criteri di virtuosità gestionale degli enti
- La conferma di tutte le risorse consolidate per le parti fisse del salario accessorio, compreso lo 0,2% (art. 12 del CCNL 22.01.2004) destinato al finanziamento delle alte professionalità
- La specificazione della copertura a carico dei bilanci (anche a fronte d'interpretazioni unilaterali di alcuni enti) dell'incremento stipendiale riconosciuto al personale collocato nelle singole posizioni di sviluppo del sistema di classificazione (quelle successive alla posizione economica iniziale o di accesso dall'esterno B3, D3.)
- La norma di rinvio che conferma l'impegno ad affrontare nel prossimo rinnovo contrattuale una serie di importanti materie molte delle quali dimenticate nella direttiva
- La conferma delle norme contrattuali vigenti concernenti l'istituto delle progressioni orizzontali
- Il confronto sulla materia del lavoro precario, che impegna a livello regionale le controparti datoriali ad attivare forme di monitoraggio sul fenomeno e successivo confronto e verifica con le organizzazioni sindacali.

... alla Contrattazione Integrativa

La firma del rinnovo contrattuale del CCNL 2008-2009 permette di avviare la stagione della contrattazione integrativa 2008-2009, in particolare:

- In ogni ente del comparto si avvia il confronto per i contratti decentrati 2008 e 2009
- Nella maggioranza degli enti stiamo verificando per l'anno 2009 la possibilità di contrattare le risorse aggiuntive e il rispetto dei parametri previsti dal contratto nazionale, anche se molte amministrazioni locali rifiutano di prevedere l'integrazione prevista dei fondi del salario accessorio
- Nel contempo con la contrattazione decentrata in molti enti si è sviluppato ulteriormente il confronto sui percorsi di stabilizzazione dei lavoratori precari.

Il rinnovo del biennio economico CCNL 2008-2009 ha favorito una nuova stagione contrattuale decentrata integrativa che per essere realizzata richiede uno straordinario impegno delle rappresentanze sindacali aziendali per sostenere, nel confronto con le amministrazioni, l'importanza di destinare risorse alla contrattazione per la valorizzazione dei lavoratori e con essa la qualificazione dei servizi.

AUTONOMIE LOCALI AREA II DIRIGENZA

L'impegno e la determinazione della nostra federazione ha permesso di stipulare, lo scorso 22 febbraio 2010, il CCNL della dirigenza delle Autonomie Locali, per il quadriennio normativo 2006-2009 e biennio economico 2006-2007 con l'introduzione per via contrattuale anche di alcune norme già ridefinite dal D. LGS 150/2009.

Il contratto prevede importanti novità economiche e normative, fra queste:

- L'incremento complessivo del salario, coerente con la percentuale di aumento del 4,85% degli altri rinnovi del CCNL 2006-2007 dei comparti pubblici; percentuale che in questo comparto sviluppa un incremento pari a **€ 281,20**
- L'incremento economico è destinato per il 60% all'aumento tabellare e il restante 40% al salario di posizione fissa e di risultato
- Inoltre per i dirigenti dell'Area II è previsto, come per il personale del comparto, un ulteriore finanziamento fino a un massimo dell'1,5% del monte salari 2005 a valere per l'anno 2008 che gli enti rendono disponibile per ulteriori incrementi della retribuzione accessoria a fronte del rispetto di taluni requisiti (rispetto patto di stabilità triennio 2005-2007, adozione di adeguati sistemi di valutazione delle prestazioni ect.) e di specifici criteri di virtuosità gestionale indicati nel contratto nazionale in relazione alla tipologia di ente. Per garantire la loro esigibilità si stabilisce che le risorse finanzieranno la retribuzione accessoria dei dirigenti per il 2008, nel rispetto dei criteri di determinazione e di erogazione di tale voce retributiva già applicati presso ciascun ente e gli incrementi conseguenti saranno corrisposti sulla base delle risultati della valutazione delle prestazioni dei dirigenti relative al 2008.
- Il nuovo **Codice disciplinare** anche a seguito dell'entrata in vigore delle nuove norme contenute nel decreto legislativo 150/2009. Il nuovo codice disciplinare introduce sanzioni disciplinari, così dette conservative del posto di lavoro che obbligano le Amministrazioni ad una gradualità dell'impianto sanzionatorio irrogabile, creando così una sorta di camera di compensazione prima di considerare l'irrogazione *tout court* del licenziamento. Inoltre, qualsiasi ipotesi sanzionatoria deve rispettare una specifica procedura di garanzia che riconduce tale materia all'interno del principio di imparzialità, sottraendolo così al concetto di mera fiducia personale che giustificerebbe l'interruzione del rapporto di lavoro
- Nell'ambito della materia disciplinare la nostra chiara posizione al tavolo negoziale ha consentito di respingere qualsiasi peggioramento del recesso per motivi organizzativi, in particolare ha escluso la sua estensione alle ipotesi di eccedenza che riguardano specifici profili professionali dirigenziali
- L'ipotesi di contratto prevede, inoltre, una procedura conciliativa di natura non obbligatoria, specificamente prevista per la dirigenza, per la determinazione concordata della sanzione disciplinare da applicare nel caso particolare e il **reintegro del dirigente illegittimamente o ingiustamente licenziato**. Questa disposizione è stata chiesta inizialmente dalla nostra federazione e solo in seguito appoggiata dalle altre organizzazioni sindacali

Per quanto riguarda il CCNL 2008/2009 2° biennio economico, il Consiglio dei Ministri ha approvato giovedì 16 maggio u.s. la direttiva del Comitato di Settore che ci permetterà di avviare rapidamente il confronto all'ARAN per il rinnovo del contratto.

SEGRETARI COMUNALI E PROVINCIALI

In questa area non è ancora stato rinnovato il CCNL 2006-2007 primo biennio e l'ARAN non ha ancora aperto il confronto a causa del mancato chiarimento da parte del Ministero della Funzione Pubblica sulla rappresentatività delle varie organizzazioni sindacali per la trattativa, che la nostra federazione ha ripetutamente sollecitato.

Il percorso di confronto avviato con il Ministero della Funzione Pubblica e con l'ARAN dovrebbe permetterci, nei prossimi giorni, di definire le questioni relative alla rappresentatività e alla copertura economica in particolare per quanto riguarda il finanziamento della coda contrattuale del CCNL 2006-2007.

CCNL AUTONOMIE LOCALI PRIVATIZZATI

CCNL FEDERCASA

Federcasa è la Federazione che associa ex Istituti Autonomi Case Popolari (ex IACP) che a seguito di leggi regionali sono stati trasformati in aziende, società o enti pubblici economici e che hanno aderito a Federcasa. Questi enti riformati che costruiscono e gestiscono abitazioni sociali realizzate con fondi pubblici e con prestiti agevolati. Federcasa partecipa alla definizione degli obiettivi e degli strumenti della politica abitativa, promuove lo sviluppo di nuovi strumenti di intervento nel campo dell'edilizia residenziale pubblica, per migliorare l'efficacia della gestione del patrimonio immobiliare pubblico. Si deve specificare che non tutti gli enti di edilizia sociale hanno la stessa natura giuridica (taluni sono enti pubblici economici altri società /aziende) e non tutti applicano lo stesso contratto nazionale di riferimento.

In particolare Abruzzo, Friuli, Lazio, Liguria, Lombardia, Toscana, Umbria ed Emilia Romagna applicano il CCNL Federcasa, le altre il contratto degli enti locali ad eccezione del Veneto che applica il contratto FEDERAMBIENTE.

Il CCNL di FEDERCASA è un contratto di tipo privatistico e riguarda alcuni profili professionali specifici fra questi: il responsabile della sicurezza e igiene del lavoro, progettista, direttore dei lavori, addetto al coordinamento di nuclei operativi, direttore di lavori non complessi, assistente di cantiere.

Il 17 luglio 2008 è stato siglato il biennio contrattuale 2008-2009, che prevede fra i risultati più importanti:

- un aumento medio a regime sulla categoria B1 di € 93 (di cui € 87.00 sul tabellare e € 6.00 destinate alla contrattazione integrativa)
- la nuova disciplina contrattuale relativa all'apprendistato, al contratto di inserimento, al tempo parziale ed al telelavoro, necessaria alla luce del mutato quadro normativo intervenuto con il D.lgs. 276/03, direttamente applicabile in tale settore, salvi i casi di rinvio alla contrattazione
- Un ruolo più importante alla contrattazione collettiva sia di livello nazionale che decentrato, fornendo ampie garanzie e tutele nei confronti dei lavoratori interessati.

In questo ultimo mese abbiamo inoltre presentato la piattaforma per il rinnovo del CCNL 2010/2012, sulla base della nostra proposta condivisa dalle Federazioni territoriali.

La trattativa con Federcasa si è già avviata e proseguirà il prossimo 28 maggio 2010.

CCNL FEDERCULTURE

Federculture (Federazione Servizi Pubblici, Cultura, Turismo, Sport, Tempo libero) nasce nel giugno del 1997 come associazione nazionale dei soggetti pubblici e privati che gestiscono le attività legate alla cultura ed al tempo libero, fra questi:

Obiettivo della Federazione è coadiuvare le realtà locali nella promozione di una gestione efficiente ed efficace dei servizi ovvero musei, teatri, impianti sportivi, biblioteche, parchi, aree archeologiche e sistemi turistici.

Il CCNL di FEDERCULTURE è un contratto di tipo privatistico e riguarda alcuni profili professionali SPECIFICI, fra questi: - fonico, elettrotecnico, disegnatore, operatore servizi turistici/biglietteria, figurinista, vetrinista, schedarista, hostess, costumista, allestitore strutture congressuali, addetto manutenzione piscine e/o impianti sportivi;

- strumentista elettronico, tecnico di impianti, tecnico musicale o sportivo o museale, tecnico ricezione turistica, istruttore attività parascolastiche o sportive, tecnico cine-tv, tecnico proiezione, animatore turistico, assistente museale, restauratore, aiuto bibliotecario, operatore culturale e turistico.

- conservatore museale, promotore culturale, filologo, archeologo, storico dell'arte, organizzatore manifestazioni culturali, curatore manifestazioni culturali;

- direttore artistico, direttore sportivo.

Il 7 luglio 2009 è stato firmato l'accordo di rinnovo del CCNL - biennio economico 2008-2009 - . Per la parte normativa che scadrà il 31 dicembre 2011, assume particolare valore politico l'integrazione contenuta nella premessa dell'accordo con la quale le parti si "impegnano a verificare le condizioni per l'applicazione di regole condivise che consentano di affrontare il prossimo rinnovo in base alla durata triennale del CCNL".

Il contratto prevede inoltre:

- un incremento a regime del trattamento tabellare di € 77 sul livello C2 (massimo addensamento del settore)
- un ulteriore finanziamento di € 5 pro capite per il numero totale di lavoratori di ogni azienda. Tali risorse finanzieranno un fondo progetti speciali da contrattare a livello locale. In caso di mancato accordo decentrato tali importi saranno comunque erogati ai lavoratori, con l'avvio di un percorso certo finalizzato ad un rilancio della contrattazione decentrata integrativa.
- I percorsi di valorizzazione e di riqualificazione professionale (in funzione della complessità del lavoro e dei titoli di studio richiesti dalla legge) attraverso la ricollocazione nell'area idonea di alcuni profili (autisti, restauratori, collaboratori restauratori, custodi) e l'individuazione di nuovi profili emersi all'interno delle singole aziende.

CCNL FICEI

La FICEI (Federazione Italiana dei Consorzi ed Enti di Industrializzazione) è la Federazione nazionale che rappresenta e raggruppa i consorzi e gli enti per la promozione e lo sviluppo industriale. I consorzi sono normalmente costituiti da camere di commercio, enti locali, istituti finanziari e associazioni imprenditoriali, con lo scopo di favorire il sorgere di nuove iniziative industriali e artigianali nell'ambito del territorio di competenza.

Essi provvedono a progettare, realizzare e gestire le infrastrutture (porti, strade impianti, ect.) e gli impianti tecnologici necessari per gli insediamenti industriali.

Le funzioni dei consorzi riguardano due materie: lo sviluppo economico e il governo del territorio.

Il CCNL della FICEI è un contratto di tipo privatistico.

Il 22 aprile 2008 è stato firmato l'accordo di rinnovo del CCNL - biennio economico 2008-2009 che prevede fra le più importanti novità:

- Un incremento del 5,7% medio a regime
- La valorizzazione e la riqualificazione dei lavoratori nell'ambito del sistema di classificaione
- La completa operatività della previdenza complementare per i dipendenti dei Consorzi ed Enti di Industrializzazione

CCNL ANCI

L'ANCI è l'Associazione dei Comuni Italiani e raccoglie l'adesione di circa 7.000 comuni rappresentativi del 90 % della popolazione nazionale. L'ANCI rappresenta i comuni, le città metropolitane e gli enti di derivazione comunale ne promuove lo sviluppo e la crescita, ne tutela e rappresenta gli interessi, anche nei rapporti con le altre istituzioni, amministrazioni ed organizzazioni.

Il Contratto nazionale si applica al personale dipendente dell'Associazione dei Comuni italiani e anche al personale dipendente da alcune società di proprietà della stessa ANCI. Attualmente esso viene applicato alla Soc. CITTALIA ed alla nuova Soc. Comunicare.

Il contatto dell'ANCI è di tipo privatistico e prevede:

- La regolamentazione e la disciplina degli aspetti fondamentali direttamente o indirettamente attinenti al rapporto di lavoro ovvero relazioni e diritti sindacali, permessi, malattia maternità percorsi di carriera del personale formazione del personale ect.. Assume inoltre una significativa valenza politica per il positivo contributo al percorso di cooperazione e concertazione tra OO.SS. e la realtà associativa dell'ANCI
- L'introduzione di scatti di anzianità che entrano stabilmente come elemento della parte fissa della retribuzione che si maturano con il compimento dei tre anni di anzianità con decorrenza 1 gennaio 2004
- La previsione di un premio di produzione legato alla promozione e sviluppo di progetti istituzionali che dovranno garantire la partecipazione di tutti i dipendenti
- Un sistema di classificazione che prevede l'inquadramento del personale in cinque livelli secondo le declaratorie generali indicate.

Il 1 luglio 2008 è stato rinnovato il biennio economico 2008-2009 che prevede:

- L'aumento contrattuale pari al 6% di incremento medio a regime
- L'aumento delle risorse destinate al fondo della produttività e finalizzate a una maggiore valorizzazione di tutto il personale
- L'introduzione del sistema di valutazione degli obiettivi dell'ente.

SANITA' Comparto e Dirigenza

Dal Contratto Nazionale...

Il CCNL 2008-2009 è stipulato definitivamente il 31 luglio 2009 con la conseguente valorizzazione d'alcuni istituti contrattuali a livello nazionale e l'avvio di un'altra stagione di contrattazione decentrata.

Il CCNL 2008-2009 permette, inoltre, di proseguire a livello nazionale e decentrato, articolato in regionale e aziendale, il percorso avviato con il quadriennio normativo e il primo biennio economico CCNL 2006-2007 in materia d'incremento salariale, di valorizzazione professionale attraverso le progressioni di carriera e soprattutto di contrattazione decentrata delle risorse aggiuntive regionali finalizzate all'incremento del salario di produttività.

Il rinnovo del biennio economico CCNL 2008-2009 prevede:

- L'aumento del tabellare, a regime, decorrente dal 1 gennaio 2009, di **74 euro medi**.
- L'ulteriore finanziamento di una quota pari a **20 euro medi mensili** da integrare quali risorse regionali aggiuntive che saranno destinate alla contrattazione.
- Il confronto con il sindacato a livello regionale prevederà gli obiettivi di produttività che si devono raggiungere per la distribuzione delle risorse regionali aggiuntive
- Il superamento della quota massima di Lire 10.000 per il ticket restaurant e la conseguente possibilità di definire una quota superiore con la trattativa decentrata;
- L'impegno ad avviare il confronto in ogni regione sulla situazione del PRECARIATO, entro il 30 giugno 2009 e a valutare la possibilità di rinnovo o proroga dei contratti a tempo determinato;
- Il recupero delle riduzioni del salario, per le assenze collegate a:
 - permessi retribuiti per donatori di midollo osseo di cui all'art.5 della L. 6.3.2001 n. 52
 - assenze per attività di volontariato di cui all'art.9 del D.P.R. 8.2.2001 n.194
 - permessi di cui alla L.104/1992
 - permessi di cui all'art.21, comma 2, con riguardo in particolare a screening o prevenzione oncologica
 - congedi parentali di cui al D.LGS 151/2001
- La proroga delle prestazioni aggiuntive (Legge n.1 del 2002), gli accordi aziendali sono confermati fino al prossimo rinnovo contrattuale nazionale e questo argomento sarà anche materia del confronto regionale per la definizione di linee di indirizzo
- La regolamentazione della mobilità - il contratto prevede la possibilità per le aziende di avviare processi di mobilità del personale entro i 25 chilometri, previo confronto con il sindacato a livello regionale sulle eventuali deroghe per particolari situazioni di disagio territoriale e contesto lavorativo. Inoltre si prevede il confronto regionale per la regolamentazione della mobilità in caso di ristrutturazione regionale o sovra aziendale (es: aree vaste)

... alla Contrattazione Integrativa

La firma del rinnovo contrattuale del CCNL 2008-2009 permette di avviare la stagione della contrattazione integrativa 2008-2009, articolata nei due livelli regionale e aziendale in particolare:

- In ogni struttura sanitaria del comparto si avvia il confronto per i contratti decentrati 2008 e 2009
- Nelle regioni, in regola con i vincoli di finanza pubblica fissati per i rispettivi sistemi sanitari regionali, si sta procedendo con l'applicazione dell'ulteriore finanziamento regionale nel limite massimo dello 0,8%. Ad oggi si sono firmati accordi in Emilia Romagna, Liguria, Piemonte, Toscana e Lombardia.

- Inoltre, in tutte le regioni è sempre aperta la possibilità di aumentare il ticket mensa per gli operatori che ne usufruiscono. Ad oggi solo la Lombardia è passata da 5,16 a 9 euro adeguandolo al costo della vita di quella regione.
- Nel contempo con la contrattazione decentrata in molte strutture si è sviluppato ulteriormente il confronto sui percorsi di stabilizzazione dei lavoratori precari.

Il rinnovo del biennio economico CCNL 2008-2009 ha favorito una nuova stagione contrattuale decentrata integrativa che per essere realizzata richiede uno straordinario impegno delle rappresentanze sindacali regionali e aziendali per sostenere, nel confronto con le Regioni e le singole amministrazioni, l'importanza di destinare risorse alla contrattazione per la valorizzazione dei lavoratori e con essa la qualificazione dei servizi.

SANITA' AREA III DIRIGENZA

Il CCNL 2006-2009 parte normativa e 2006-2007 parte economica dell'Area III è stato definitivamente stipulato il 17 ottobre 2008. Il contratto prevede importanti novità economiche e normative, fra queste:

- La media di incremento pari a **221,50 euro mensili** medi. L'incremento è suddiviso nel seguente modo: 149 euro mensili al salario tabellare conglobato, 48 euro medi alla retribuzione minima unificata e 24,5 euro medi pari allo 0,50% dell'incremento globale destinato al salario accessorio. La quota del salario accessorio è finalizzata per lo 0,20%, pari a 9,8 euro medi mensili, al fondo del trattamento accessorio legato alle condizioni di lavoro e per lo 0,30%, pari a 14,7 euro medi mensili, al fondo del salario di risultato.
- L'aumento dello 0,5% per il salario accessorio da distribuito in modo equilibrato fra il fondo del disagio e del risultato, rispetto le prime proposte dell'ARAN e del Comitato di settore.
- Il miglioramento dell'articolo relativo al coordinamento regionale, il nuovo contratto prevede tempi certi per la definizione del coordinamento regionale e un termine più breve, entro cui le regioni devono emanare le linee guida, pari a 90 giorni rispetto i 120 giorni previsti in precedenza. Inoltre abbiamo richiesto e ottenuto di chiarire meglio l'obbligo di avvio della trattativa aziendale, laddove le regioni non si avvalgono della facoltà di emanare linee guida.
- Alcune modifiche migliorative che rendono chiaro il principio che il futuro riassetto del sistema degli incarichi può prevedere la valorizzazione delle funzioni professionali, ma nel rispetto della graduazione aziendale degli incarichi.
- La regolamentazione di quanto previsto dal Decreto Legge 112 del 2008 in materia di riposo delle 11 ore fra un turno e l'altro. La proposta unitaria era quella di reintrodurre attraverso il contratto un termine quantitativo, l'ARAN ha accettato di rafforzare i principi contenuti nell'articolo, ma non di inserire un termine orario, per questa ragione abbiamo presentato l'allegata dichiarazione unitaria.
- La regolamentazione a regime della dirigenza delle professioni sanitarie, questo articolo è una conquista importante a seguito di tutto il percorso della nostra federazione per l'emanazione del DPCM definitivo per gli accessi. Per gli assistenti sociali l'ARAN ha accettato di inserire l'articolo 9 che prevede il mantenimento dello strumento dell'articolo 15 septies ai fini degli incarichi, considerato che questi professionisti non rientrano nel regolamento degli accessi in dirigenza

- La previsione per la **“Copertura assicurativa e tutela legale”** l'ARAN ha accettato di indicare tempi certi per la i lavori della commissione affinché con la prossima sequenza contrattuale la questione copertura assicurativa possa realmente essere definita.

Inoltre abbiamo stipulato definitivamente il CCNL 2008/2009 il 6 maggio u.s.

La Cisl FP, in un primo momento, non aveva sottoscritto il primo testo dell'accordo che interveniva a modificare la qualificazione dell'indennità di esclusività, inserendola nel monte salari.

Riportata la questione dell'indennità di esclusività dentro una logica contrattuale più complessiva e generale, anche su intervento della Corte dei Conti e del Ministro dell'Economia, la Cisl FP ha firmato il nuovo testo che prevede importanti novità economiche e normative, tra queste ricordiamo.

- l'aumento contrattuale del 3,2 per cento per il biennio economico, pari agli altri comparti contrattuali, pari a oltre 152 euro mensili procapite, con una equa distribuzione delle risorse tra i diversi e specifici ruoli: sanitario, tecnico, professionale, amministrativo e delle professioni sanitarie;
- il riconoscimento, come per il personale del comparto, delle risorse regionali aggiuntive dello 0,80 per cento, pari a 38 euro medi mensili pro capite, da destinare a seguito della contrattazione regionale a specifici obiettivi nelle regioni non sottoposte a vincoli finanziari;
- la possibilità di prevedere a livello regionale un aumento del valore della partecipazione delle aziende per la mensa o per le modalità sostitutive (ticket restaurant ecc...), risultato raggiunto in analogia a quanto definito per il personale del comparto;
- l'aggiornamento e la valorizzazione di alcuni istituti normativi, a partire dal sistema disciplinare adeguato alle nuove normative, nel quale abbiamo, con determinazione, richiesto la previsione della reintegra in caso di licenziamento illegittimo come già definito nei contratti delle altre aree dirigenziali;
- la valorizzazione delle tutele relative alla copertura assicurativa finalizzata al miglioramento dei sistemi di gestione del risk management da parte delle singole regioni e strutture sanitarie;
- l'adeguamento delle materie oggetto di coordinamento e relativo confronto sindacale a livello regionale, comprese le problematiche connesse al lavoro flessibile e precario e il rafforzamento della contrattazione integrativa”.

CCNL SANITA' PRIVATIZZATI

CCNL SANITA' PRIVATA

Il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro per il personale dipendente dalle strutture sanitarie associate all'Aiop, all'Aris e alla Fondazione Don Carlo Gnocchi regola il rapporto di lavoro di tutto il personale non medico dipendente da strutture sanitarie private (ospedali classificati ex legge 132/68, case di cura e centri di riabilitazione) laiche e religiose, associate all'Aris (Associazione Religiosi Istituti Socio-sanitarie), all'Aiop (Associazione Italiana Ospedalità Privata) e alla F.D.G. (Fondazione Don Gnocchi). Per i medici operanti nelle medesime strutture è stipulato dalla CIMOP (Confederazione Italiana Medici Ospedalieri Privati) e dalle medesime controparti uno specifico contratto sin dal 1977.

Negli ultimi due rinnovi contrattuali il contratto di lavoro della sanità privata è stato rinnovato con tre diverse trattative nazionali rispettivamente ai tavoli negoziali delle tre diverse associazioni di rappresentanza: ARIS, AIOP e Fondazione Don Carlo Gnocchi.

Il contratto della sanità privata è di tipo privatistico ma fa riferimento da sempre agli stessi contenuti economici del contratto della Sanità Pubblica per quanto riguarda i valori tabellari.

La contrattazione aziendale si è maggiormente sviluppata in questi ultimi anni, ma restano ancora molti spazi di sviluppo soprattutto nelle strutture sanitarie di eccellenza presenti in molte regioni.

Il CCNL 2006-2009 biennio economico 2006-2007 per **l'ARIS è stato firmato il 17 dicembre 2008** e prevede i seguenti risultati:

- Un contratto unico nazionale con gli stessi incrementi tabellari della sanità pubblica, pari a 103 euro medi mensili di incremento a regime dal 1° febbraio 2007
- Gli stessi arretrati, sotto forma di una tantum della sanità pubblica, da liquidare sulla base degli accordi decentrati regionali e/o aziendali
- L'applicazione degli incrementi contrattuali e dell'una tantum a seguito di un accordo regionale e/o di accordi aziendali
- L'obbligo per tutte le ARIS regionali di attivare il tavolo per la contrattazione decentrata entro il 31 gennaio 2009
- La possibilità di prevedere negli accordi regionali il pagamento dell'una tantum anche ai lavoratori collocati in pensione e ai lavoratori cessati dal lavoro.

L'accordo siglato con l'Aris è già stato applicato nella maggioranza delle Regioni e proprio in questi gironi si stanno definendo alcuni accordi aziendali di applicazione anche nella Regione Lazio che restava fra le Regioni inadempimenti quella con maggiore presenza di strutture ARIS.

Il CCNL 2006-2009 biennio economico 2006-2007 per **la Fondazione D.Carlo Gnocchi è stato firmato il 17 dicembre 2008** e prevede i seguenti risultati:

- Un contratto unico nazionale con gli stessi incrementi tabellari della sanità pubblica, pari a 103 euro medi mensili di incremento a regime dal 1° febbraio 2007
- Gli stessi arretrati, sotto forma di una tantum della sanità pubblica, da liquidare sulla base degli accordi decentrati regionali e/o aziendali
- L'applicazione degli incrementi contrattuali e dell'una tantum a seguito di un accordo regionale e/o di accordi aziendali
- L'obbligo per tutte le ARIS regionali di attivare il tavolo per la contrattazione decentrata entro il 31 gennaio 2009
- La possibilità di prevedere negli accordi regionali il pagamento dell'una tantum anche ai lavoratori collocati in pensione e ai lavoratori cessati dal lavoro.

Gli ultimi incontri risalgono al mese di febbraio 2010 dove si è confermata la volontà di creare una soluzione condivisa tra la AIOP Nazionale e Cgil FP-Cisl FP-Uil .

Nel corso di questi incontri AIOP Nazionale ha avanzato la propria disponibilità a definire i valori tabellari di entrambi i bienni economici 2006/2007 e 2008/2009. La problematica resta insoluta e aperta sul tema arretrati anni 2006-2009.

Nel frattempo molte regioni, ma anche singole aziende, hanno proceduto all'applicazione del CCNL Sanità Privata.

COOPERATIVE SOCIALI

Il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro per le lavoratrici e i lavoratori delle Cooperative del Settore socio-sanitario assistenziali – educativo e di inserimento lavorativo riguarda un settore molto ampio dei servizi del socio-assistenziale che sono in continuo incremento e attraverso l'inserimento lavorativo può rivolgersi ai settori più disparati.

Il contratto istitutivo venne sottoscritto il 1° aprile 1992 tra le centrali Cooperative e FP CGIL, UIL Sanità e per la CISL dalla sola Confederazione.

Si deve rilevare che la Legge 381/91 "Disciplina delle Cooperative Sociali" in vigore dal dicembre 1991 imponeva che le convenzioni tipo, che le regioni dovevano predisporre entro un anno, stabilissero per i dipendenti l'applicazione delle norme contrattuali vigenti.

Per non correre il rischio di dover applicare contratti più onerosi, nel giro di tre mesi, si confezionò un contratto con i livelli retributivi più bassi di quelli già esistenti nel settore. Intervenuto successivamente l'accordo di luglio 1993, con i conseguenti incrementi in valore percentuale, le differenze economiche si sono sempre più accentuate.

I successivi rinnovi sono sempre riusciti a definirli con molto ritardo e in forma quadriennale anche sul versante economico e non si è mai potuto recuperare sul versante degli arretrati.

L'area contrattuale è assolutamente privata, sono molti (e in aumento) i casi in cui Cooperative Sociali esplicano servizi esternalizzati da aziende sanitarie pubbliche e da Enti locali.

Il CCNL 2006-2009 è stato sottoscritto definitivamente il 31 luglio 2008 e prevede alcuni importanti contenuti che valorizzano i lavoratori del settore, fra questi:

- **L'introduzione a partire dal 1° gennaio 2009 della classificazione** del personale che come potete vedere prevede la trasposizione da livelli a categorie e posizioni economiche. In particolare dovete far attenzione ai lavoratori che in alcuni casi come il C3 – D1 e D3 – E1 il valore economico del tabellare è uguale, perché non sono altro che le figure dei precedenti livelli divisi su due posizioni diverse del nuovo ordinamento
- **Il riconoscimento dell'OSS**, a partire dal 1° gennaio 2009, che è stato collocato in un parametro superiore al 4° livello con un incremento superiore di circa 40 euro mensili, e per questa ragione è necessario avviare un percorso di inquadramento di questa figura a livello territoriale
- **Gli aumenti contrattuali** a regime a fine quadriennio pari a 130 euro sull'ex 4° livello, da riparametrare sulle altre posizioni economiche e da riconoscere in tre tranche:
 - Dal 1° gennaio 2008 - 60 euro sul 4° livello
 - Dal 1 gennaio 2009 - altri 40 euro sul 4° livello
 - Dal 1° dicembre 2009 - ulteriori 30 euro sul 4° livello
- **L'importo forfetario a copertura del 2006-2007**, pari a 200 euro sul 4° livello al lordo dell'IVC da riparametrare sulle altre posizioni. La quota di importo forfetario sarà liquidata con la retribuzione riferita ad agosto (quindi con lo stipendio di settembre) insieme la messa a regime del tabellare con la prima tranche di aumento
- **Gli arretrati per il primo semestre 2008**, sono calcolati con l'aumento di gennaio 2008 a regime, quindi i 60 euro per il 4° livello e saranno liquidati in due quote uguali entro il 2008 e precisamente con la retribuzione riferita a settembre

(che sarà pagata ad ottobre) e quella riferita ad ottobre (che sarà pagata a novembre). La somma dell'importo forfetario e degli arretrati del 2008 pagate in tre mesi permettono di far percepire al lavoratore una quota importante di arretrati in breve tempo, pari a 600 euro al lordo dell'IVC già pagata (circa 100 euro) per un 4° livello

- **Il riconoscimento dell'indennità festiva** a decorrere dal 1° dicembre 2009 con la maggiorazione del 15% della paga oraria. Questo obiettivo è finalmente stato raggiunto anche per le cooperative sociali dopo numerosi tentativi nei precedenti rinnovi contrattuali ed è importante considerare le tipologie professionali e di servizio erogati in questo settore.

Il 30 luglio 2009 abbiamo unitariamente presentato la piattaforma per il rinnovo contrattuale 2010-2012 al fine di assolvere l'impegno assunto con il rinnovo contrattuale 2006-2009 e di avviare tempestivamente la trattativa. La piattaforma, è stata definita sulla base di contenuti condivisi unitariamente e delle nuove regole previste dal protocollo sui nuovi assetti contrattuali firmato il 15 aprile u.s.

La trattativa si è avviata lo scorso 25 novembre e sta proseguendo in questi giorni con continue sollecitazioni da parte della nostra Federazione per raggiungere una rapida definizione del rinnovo contrattuale.

CCNL UNEBA

Il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro per il personale dipendente dalla realtà del settore assistenziale, sociale, socio-sanitario, educativo, nonché di tutte le altre istituzioni di assistenza e beneficenza Uneba, si applica a tutti i dipendenti di associazioni e iniziative organizzate operanti sul campo assistenziale, sociale, socio-sanitario, educativo nonché a tutte le altre istituzioni di assistenza e beneficenza aderenti all'Uneba, ivi comprese le Ipab. Rimarcano sempre la prevalenza del socio-assistenziale e la assenza del sanitario che, tuttavia, è abbastanza presente.

Il CCNL 2006-2009 è stato definito per entrambi i bienni economici il 23 febbraio 2009 e prevede fra i risultati più importanti:

- L'aumento a regime di 130 euro per il 4° livello super della paga base del mese di luglio (nel contratto UNEBA è prevista la quattordicesima quindi i 130 euro corrispondono a 140 euro mensili)
- L'aumento a regime è previsto per il 31 dicembre 2009 (vedi tabella allegata indicata nell'accordo), la liquidazione dell'ultima tranche, pari a 20 euro, è però prevista da febbraio 2010, questa mediazione ci ha permesso di mantenere l'obiettivo dei 130 euro a regime per 14 mensilità
- Il pagamento dell'ultima tranche per le regioni in difficoltà: grazie alla nostra determinazione la verifica è prevista a giugno 2009 per valutare in quella sede le eventuali deroghe regionali, che riguardano esclusivamente la decorrenza dell'ultima tranche e non la quantità
- La conferma del principio delle 11 ore di riposo tra un turno e l'altro e la possibilità di deroga solo con accordi a livello locale (regionale e/o aziendale)
- Il recepimento integrale nel contratto dell'accordo istitutivo della previdenza complementare (che vi allegiamo in copia) sottoscritto il 21 marzo 2007. A tal proposito ricordiamo che la nostra federazione in quella fase non aveva sottoscritto l'accordo in quanto non presente al tavolo del negoziato, oggi a seguito dell'intesa confederale con FISASCAT e alla firma del contratto di lavoro siamo a tutti gli effetti sottoscrittori anche dell'accordo sulla previdenza complementare.

E' stato confermato, con una nota del Presidente Uneba, il pagamento dell'ultima tranche di 20 euro lordi/mese ai lavoratori esigibile dal mese di febbraio 2010. Per eventuali situazioni specifiche Uneba in regioni di difficoltà finanziarie è prevista la possibilità di percorsi dilazionati.

Ci sono già stati alcuni incontri per il rinnovo del CCNL 2010/2012 riferiti alla piattaforma presentata da Cgil FP, Cisl FP, Fisascat Cisl, Uil TUCS.

CCNL ANFFAS

Il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro ANFFAS si applica alle lavoratrici ed i lavoratori dipendenti dalle strutture associative Anffas Onlus, l'Anffas Onlus, Associazione Nazionale Famiglie di Disabili Intellettivi e Relazionali, nata come Associazione Nazionale Famiglie di Fanciulli e Adulti Subnormali, ha recentemente cambiato assieme alla natura giuridica anche la struttura organizzativa.

L'ANFFAS è passato da una gestione nazionale di tutte le strutture associate ad un sistema di Coordinamento Nazionale (con mantenimento del marchio Anffas) e la totale autonomia delle strutture associate che pur potendo gestirsi in forma di Cooperativa, devono mantenere il contratto Anffas.

Il CCNL 2006-2009 è stato definito per entrambi i bienni economici il 16 aprile 2009 e prevede fra i risultati più importanti:

- L'aumento a regime di 130 euro per la posizione economica D4
- A seguito della nostra determinazione abbiamo ottenuto un ulteriore aumento di 15 euro da contrattare a livello aziendale (già disponibili dal 1° gennaio 2009 ma che saranno erogati con i tempi e le modalità definiti dai singoli accordi aziendali) e comunque da liquidare a tutti i lavoratori a decorrere dal 1° luglio 2010
- La ulteriore quota di 15 euro costituirà comunque la base di calcolo per il prossimo rinnovo contrattuale
- Il pagamento di 1.100 euro a titolo di una tantum (arretrati) per la posizione economica D4 da riparametrare per le altre posizioni economiche suddivise nel seguente modo:
 - 2006 pari a 100 euro
 - 2007 pari a 300 euro
 - 2008 pari a 700 euro
- La quota dei 1.100 euro sarà liquidata in tre rate: con la retribuzione di marzo 2009 la quota 2006 e 2007 pari a 400 euro, con la retribuzione di giugno 2009 il 50% della quota del 2008 pari a 350 euro e con la retribuzione di ottobre 2009 il restante 50% del 2008 pari a 350 euro
- Per le Regioni in difficoltà la situazione verrà verificata a livello nazionale con la presenza delle strutture sindacali locali.

CCNL AIAS

Il Contratto Collettivo nazionale di Lavoro AIAS riguarda i lavoratori dipendenti dalle associazioni aderenti all'Aias (Associazione italiana Assistenza Spastici), che nasce come Ente giuridicamente riconosciuto (con DPR 1070/68) e con lo scopo di associare sezioni (autonome dal punto di vista patrimoniale amministrativo e contrattuale) per promuovere lo sviluppo della cultura dell'handicap e della solidarietà. Negli anni si sono costituite sezioni in tutto il territorio nazionale, in particolare in Sicilia e Sardegna dove amministrano buona parte delle risorse destinate alla riabilitazione. Occupano un settore che è più vicino a quello sanitario che a quello socio-assistenziale.

Il CCNL 2006-2009 è stato definito per entrambi i bienni economici il 25 settembre 2009 e prevede fra i risultati più importanti:

- L'aumento a regime di 130 euro per la posizione economica D4
- A seguito della nostra determinazione abbiamo ottenuto un ulteriore aumento di 15 euro da contrattare a livello aziendale (che saranno erogati con i tempi e le modalità definiti dai singoli accordi aziendali) e comunque da liquidare a tutti i lavoratori a decorrere dal 1° luglio 2010
- La ulteriore quota di 15 euro costituirà comunque la base di calcolo per il prossimo rinnovo contrattuale

- Il pagamento di 1.130 euro a titolo di una tantum (arretrati aumentati di 29 euro) per la posizione economica D4 da riparametrare per le altre posizioni economiche suddivise, verrà pagata in due rate di uguale importo:
 - con la retribuzione di ottobre 2009 a 565,00 euro sul D4,
 - con la retribuzione di novembre 2009 a 565,00 euro sul D4,
- Gli arretrati maturati nel periodo dal 1.1.2009 a 30.9.2009 (euro 110,00 al mese x 9 = 990 per la posizione economica D4), da riproporzionare per le altre posizioni economiche, saranno erogati in due rate di uguale importo:
 - con la retribuzione di gennaio 2010 a 495,00 euro sul D4,
 - con la retribuzione di febbraio 2010 a 495,00 euro sul D4,
- Con la retribuzione di ottobre 2009 verranno adeguati i nuovi stipendi tabellari.
- Per le Regioni in difficoltà la situazione verrà verificata a livello nazionale con la presenza delle strutture sindacali locali.

CCNL ANPAS

Il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro ANPAS riguarda il personale dipendente dalle realtà aderenti all'Anpas (Associazione Nazionale Pubbliche Assistenze), che è composto di circa mille associazioni che, particolarmente presenti nelle Regioni Piemonte, Toscana, Emilia Romagna, Lombardia e Liguria, sono costituite in prevalenza da volontari nel Sud del Paese e da dipendenti nella citata area Nord. La attività prevalente è quella del servizio di pronto intervento a supporto dei 118 regionali e quella di trasporto infermi.

Il CCNL del secondo biennio economico 2008-2009 è stato definito il 01 ottobre 2009 e prevede fra i risultati più importanti:

- L'aumento a regime di 80 euro per la posizione economica D4
- Il pagamento di 691 euro a titolo di arretrati per la posizione economica D4 da riparametrare per le altre posizioni economiche suddivise nel seguente modo:
 - 2008 pari a 130 euro
 - 2009 pari a 561 euro
- con la retribuzione del mese di novembre saranno corrisposti gli arretrati maturati nell'anno 2008 (euro 130,00 mensili per la posizione economica D4, da riproporzionare per le altre posizioni economiche)
- La restante quota di 561 euro a titolo di una tantum sarà liquidata entro il mese di febbraio 2010.
- La retribuzione sarà adeguata con l'aumento a regime di 80 euro con la mensilità di dicembre 2009.
- Per le strutture in difficoltà gli arretrati potranno essere liquidati in un periodo più lungo solo previo accordo sindacale locale.

CCNL MISERICORDIE

Il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro delle Misericordie è applicato ai lavoratori dipendenti delle Misericordie e dei gruppi Fratres associati nella Confederazione delle Misericordie che sono dislocate in tutto il territorio nazionale in oltre 600 sezioni e svolgono attività socio-assistenziale ambulatoriale, domiciliare di pronto intervento, di trasporto infermi, di onoranze funebri, di gestione dei cimiteri ecc..

Il CCNL del secondo biennio economico 2008-2009 è stato definito contestualmente al CCNL 2008-2009 dell'ANPAS e con gli stessi contenuti pur non avendo accettato le due associazioni di unificare i contenuti normativi dei due contratti di lavoro.

CCNL VALDESI

Il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro VALDESI è applicato al personale dipendente da Enti, Opere ed Istituti Valdesi, che aderiscono alla Chiesa Valdese attraverso enti, opere ed istituti facenti parte del suo ordinamento svolge da sempre una variegata attività di tipo sanitaria, socio-assistenziale, educativa, di istruzione, case per ferie, ecc. con l'apporto di molti lavoratori dipendenti ai quali venivano applicati diversi contratti.

Il CCNL 2006-2009 è stato definito per entrambi i bienni economici il 17 novembre 2008 e prevede fra i risultati più importanti:

- L'aumento a regime di 135 euro per la posizione economica C1
- Il pagamento di 1050 euro a titolo di arretrati per la posizione economica C1 da riparametrare per le altre posizioni economiche suddivise in tre tranches

AVIS - COMPARTO

Il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro AVIS si applica solo alle lavoratori ed ai lavoratori dipendenti Avis, che è un'Associazione di Volontari che conta su oltre 3.200 sezioni associate che sono dotate, a norma di statuto, di autonomia giuridica e patrimoniale e anche se per la maggior parte non contano operatori dipendenti, svolgono una attività di considerevole valore per il servizio sanitario nazionale curando in via quasi esclusiva la raccolta del sangue e degli emoderivati.

La data del primo contratto istitutivo e percorso storico

Il primo contratto istitutivo venne sottoscritto nel novembre 1994 tra l'Avis Nazionale e FP CGIL, FISOS CISL e UIL Sanità con valenza 1994 – 1997, il secondo il 17 maggio 1999 tra le medesime controparti e con la FISOS divenuta FIST, con valenza dal 1998 al 31.12.2001. Nell'anno in vigore di questo contratto l'Avis cominciò a svuotarsi di competenze e personale che transitavano alle Aziende Sanitarie Locali e, una specifica norma transitoria prevista in entrambi i contratti consentiva al personale trasferito la applicazione del CCNL Sanità Pubblica. Con il contratto successivo 01.01.2002 – 31.12.2005 si è conseguita la parità retributiva con il CCNL di Comparto della Sanità Pubblica.

Il contratto sul piano normativo ricalca i contratti del Terzo settore socio – assistenziale, sul piano economico il tabellare è identico a quello della Sanità Pubblica e per il secondo livello ha già una quota disponibile di 600,00 euro per dipendente.

Il CCNL AVIS 2008/2009 che prevede gli stessi aumenti tabellari del CCNL della sanità pubblica, è stato sottoscritto il 26 febbraio 2010 per tutto il personale non direttivo.

Nel frattempo abbiamo avviato il confronto sulla coda contrattuale riferita agli incentivi di produttività.

E' ancora aperta la trattativa CCNL 2008/2009 per il personale direttivo Avis.



FP